

IL DECLINO DELL'AMMINISTRAZIONE BOSCO PORTA A STARE TUTTI CONTRO TUTTI

L'Amministrazione comunale di Sant'Angelo a Cupolo da circa 8 mesi non rilascia più permessi a costruire in Zona Agricola. Ciò avviene dopo che le varie amministrazioni susseguitesi e gli stessi tecnici Comunali per oltre vent'anni hanno rilasciato permessi di costruire in zona agricola.

Il responsabile dell'U.T.C. Geom. Maioli Nicola ritiene che l'operato degli ultimi vent'anni sia illegittimo, dimenticando che anche l'immobile ove abita è stato realizzato in zona agricola.

Domanda: in zona agricola non si può più costruire? Allora per quale motivo non vengono revocati i vari permessi delle opere ancora in corso di costruzione?

Il sottoscritto quando ha chiesto copie degli atti progettuali il rilascio di concessione edilizia, documentazione che ha consentito costruire il sopramenzionato immobile, il Geom. Maioli sembrerebbe non essere più intenzionato ad occuparsi dei permessi di costruire.

Per quale motivo? Forse ha qualcosa da nascondere?

Sembrerebbe ancora che anche internamente all'Amministrazione Comunale su tale questione vi sia una palese diversità di veduta che ha portato "qualcuno bene informato" (come il biscotto nel latte) a spedire un ricorso contro le pratiche curate dal Vicesindaco Geom. Fabrizio D'Orta, perché favorevole alle possibilità di costruire in zona agricola, nel rispetto della Legge, perciò aveva seguito e curato numerose richieste di permesso a costruire in tale zona tutte già realizzate.

Dunque chiedo alla cittadinanza un interrogativo: che questo "qualcuno bene informato" abbia un interesse politico a mettere in cattiva luce il Vicesindaco in vista delle prossime elezioni comunali, visto che quest'ultimo dovrebbe essere il prossimo candidato a sindaco?

Che dietro la sottoscrizione di tale ricorso quale "LEGAMBIENTE" (è certo che detto ricorso non proviene da quest'ultima) si nasconda un altro aspirante sindaco concorrenziale al Geom. D'Orta?

Per quale motivo il Geom. Maioli non effettua verifiche dei fabbricati oggetto di ricorso?

E rispetto a tale situazione quale posizione prende il Sindaco attualmente in carica?

O lo stesso - che certamente dopo due mandati non potrà più candidarsi - non ha più alcuno stimolo nei confronti degli interessi della popolazione?

Il risultato di tale situazione di declino dell'Amministrazione Comunale sarà solo quello che il Comune di Sant'Angelo a Cupolo diverrà l'unico Comune d'Italia ove i cittadini non potranno realizzare la propria abitazione in zona agricola, solo perché lo dice Maioli e Bosco.

Di certo è che nessuna norma vieta di realizzare un'abitazione in zona agricola, tanto è vero che basta farsi un giro non solo per le campagne della PROVINCIA DI BENEVENTO ma anche per le province limitrofe per rendersi conto del palese errore in cui né caduta l'Amministrazione Comunale in carica.

Poiché il sottoscritto non ha intenzione di vedere calpestati i propri sacrosanti diritti senza reagire, comunico a tutta la popolazione che in caso di illegittimo ritardo sul rilascio del permesso di costruire da me richiesto o di ingiustificato ed illegittimo diniego provvederò a richiedere il risarcimento di tutti i danni da me subiti all'Amministrazione Comunale di Sant'Angelo a Cupolo che in caso di condanna sarà costretta a pagare con i soldi dei cittadini.

Considerato che, allo stato attuale, esistono decine di pratiche in attesa del rilascio del Permesso a costruire i probabili danni che l'Amministrazione dovrà pagare possono superare il bilancio comunale.

Mi chiedo e concludo: saranno pagati da chi?

Dr. Giuseppe FERRARA